**8 MARZO**

Donna,

nella tua storia

emarginazione e

discriminazione,

una lotta dura

per l’emancipazione.

Simbolo del peccato

dall’inizio dei tempi,

ma in te è l’amore

 e la bellezza in una

sequenza di giorni,

di tempo vissuto e

donato nell’intera

tua vita piena di sogni.

Un cuore che ama,

mani che carezzano e

lavorano duramente

sei tu donna,

madre ed amante,

fragile e tenera,

forte e determinata,

amata e maltrattata.

Nei tuoi occhi di

gazzella smarrita,

gioia e dolore,

forza ed amore con

cui affronti la vita,

 anche quando i giorni

si trasformano in anni

ed i capelli

diventano bianchi.

Sorridi donna,

alla vita che doni,

sorridi ai tuoi

amori finiti,

ai soprusi, ai dolori,

ai tuoi sogni svaniti.

Il tuo sorriso è sempre

un raggio di sole

che infiamma,

un furtivo e tenero

sguardo d’amore,

di mamma.

GIUSEPPE MAURO MASCHIELLA